KYSE-30

305094

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione

KYSE-30 è una linea cellulare ben differenziata di carcinoma esofageo umano a cellule squamose (ESCC) derivata da un tumore primario di un paziente adulto. Come parte della serie KYSE, questa linea cellulare è stata creata per studiare le caratteristiche molecolari e cellulari del cancro esofageo. Le cellule KYSE-30 si distinguono per la loro rapida proliferazione, con un tempo di raddoppio di 20,8 ore, che le rende un modello robusto per la ricerca oncologica in vitro. Queste cellule crescono prevalentemente come monostrati aderenti, mostrando una caratteristica forma poligonale e un aspetto uniforme al microscopio a contrasto di fase. Il loro modello di crescita è tipico delle cellule tumorali di derivazione epiteliale, formando colonie strettamente impacchettate con la tendenza ad ammassarsi in modo disorganizzato, riflettendo la natura invasiva del tumore da cui sono derivate.
Dal punto di vista genetico, KYSE-30 è significativa per le sue alterazioni in geni soppressori tumorali chiave. La linea cellulare presenta una configurazione wild-type per i geni p16 (INK4a) e p15 (INK4b), ma è portatrice di una notevole mutazione puntiforme nel gene p16 che determina un codone di stop prematuro, portando a una proteina tronca e non funzionale. Questa mutazione contribuisce probabilmente alla perdita del controllo del ciclo cellulare, favorendo la proliferazione incontrollata caratteristica delle cellule tumorali. Il mantenimento del gene p15 wild-type, tuttavia, suggerisce che le alterazioni del gene p16 svolgono un ruolo più critico nell'oncogenesi di KYSE-30, il che può essere rilevante negli studi incentrati sui ruoli differenziali di questi geni nel cancro.
KYSE-30 è tumorigenico, come dimostrato dalla sua capacità di formare tumori quando viene iniettato in topi nudi atimici, il che lo rende un modello eccellente per gli studi in vivo dell'ESCC. L'esame istologico dei tumori formati dalle cellule KYSE-30 mostra caratteristiche simili al carcinoma squamoso originale, fornendo una rappresentazione fedele della malattia. Questa linea cellulare è preziosa per la ricerca sui meccanismi della tumorigenesi, sui cambiamenti genetici ed epigenetici che guidano il cancro esofageo e sullo sviluppo di terapie mirate, sebbene non sia adatta per applicazioni terapeutiche o in vivo.

Tessuto	Epitelio squamoso esofageo
Malattia	Carcinoma a cellule squamose dell'esofago

Sinonimi

- Kyse-30
- KYSE 30
- KYSE30
- Kyse30
- KYSE0030

CLASSIFICAZIONE

Organismo	Umano
Sesso	Maschio
Proprietà di crescita	Aderente
Livello di biosicurezza	1

CARATTERISTICHE

Morfologia	Simile all'epitelio, con lungo pseudopodo
Tempo di raddoppio	da 20 a 30 ore

Cytion GmbH
Nikola-Tesla-Str. 3
69124 Heidelberg
Tel: +49 (0)6221 405780
info@cytion.com
cytion.com

Registered office Heidelberg
VAT ID: DE283292917
Local court Mannheim - HRB 714394
CEO / Geschäftsführer: Jonathan Steubing

Banking information
Sparkasse Heidelberg
IBAN: DE35 6725 0020 0009 2076 86
BIC: SOLADES1HDB

IDENTIFICATORI

Riferimento bibliografico

KYSE-30 (numero di catalogo Cytion 305094)

Codice fiscale NCBI	9606
Cellosaurus	CVCL_1351

MANIPOLAZIONE E COLTURA

Terreno di coltura

Miscelare Ham's F12 e RPMI 1640 in un rapporto 50:50 (articolo Cytion numero 820600a e 820702a)

Atmosfera di incubazione	37°C, 5%CO2, atmosfera umidificata.

Integratori

Integrare il terreno di coltura con il 10% di FBS

Reagente di dissociazione	Accutase

Subcoltura

Rimuovere il vecchio terreno dalle cellule aderenti e lavarle con PBS privo di calcio e magnesio. Per le fiasche T25, utilizzare 3-5 ml di PBS e per le fiasche T75, 5-10 ml. Quindi, coprire completamente le cellule con Accutase, utilizzando 1-2 ml per le fiasche T25 e 2,5 ml per le fiasche T75. Lasciare incubare le cellule a temperatura ambiente per 8-10 minuti per staccarle. Dopo l'incubazione, mescolare delicatamente le cellule con 10 ml di terreno per risospenderle, quindi centrifugare a 300xg per 3 minuti. Scartare il surnatante, risospendere le cellule in terreno fresco e trasferirle in nuove fiasche contenenti terreno fresco.

Rinnovo dei fluidi	da 2 a 3 volte alla settimana

Scongelamento e coltura

Confirm that the vial remains deeply frozen upon delivery, as cells are shipped on dry ice to maintain optimal temperatures during transit.
Upon receipt, either store the cryovial immediately at temperatures below -150°C to ensure the preservation of cellular integrity, or proceed to step 3 if immediate culturing is required.
For immediate culturing, swiftly thaw the vial by immersing it in a 37°C water bath with clean water and an antimicrobial agent, agitating gently for 40-60 seconds until a small ice clump remains.
Perform all subsequent steps under sterile conditions in a flow hood, disinfecting the cryovial with 70% ethanol before opening.
Carefully open the disinfected vial and transfer the cell suspension into a 15 ml centrifuge tube containing 8 ml of room-temperature culture medium, mixing gently.
Centrifuge the mixture at 300 x g for 3 minutes to separate the cells and carefully discard the supernatant containing residual freezing medium.
Gently resuspend the cell pellet in 10 ml of fresh culture medium. For adherent cells, divide the suspension between two T25 culture flasks; for suspension cultures, transfer all the medium into one T25 flask to promote effective cell interaction and growth.
Adhere to established subculture protocols for continued growth and maintenance of the cell line, ensuring reliable experimental outcomes.

CONTROLLO DI QUALITÀ E CRIOCONSERVAZIONE

Sterilità

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.
Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.

Terreno di coltura congelato	Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelamento, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Condizioni di conservazione

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Condizioni di spedizione

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

DONATORE

Età dei donatori	64 anni
Etnia	Asiatico

ASPETTI LEGALI E DI SICUREZZA

Misure di sicurezza

Quando si prevede di conservare una crioviale in azoto liquido per un futuro scongelamento, è obbligatorio attenersi a rigorose misure di sicurezza. Guanti e indumenti protettivi appropriati sono essenziali e l'uso di una maschera facciale o di occhiali di sicurezza è richiesto durante il trasferimento dei campioni congelati da o verso il serbatoio di azoto liquido. Questo per ridurre il rischio di lesioni dovute a potenziali esplosioni di crioviali al momento della rimozione, che possono provocare la proiezione di frammenti taglienti.

Garanzia

Noi di Cytion garantiamo la qualità e la vitalità dei nostri prodotti.
Garantiamo che le nostre cellule saranno vitali all'inizio della coltura per 60 giorni dopo la spedizione dai nostri stabilimenti.
Assicuriamo che tutti i materiali sono conformi alle specifiche descritte nel Certificato di Analisi e/o nella Scheda Prodotto
Per tutti i dettagli, consultare la nostra <a href=""/Chi-siamo/Garanzia/"" hreflang=""x-default"">Dichiarazione di Garanzia

È richiesto un accordo di trasferimento di materiale	Yes